

SUMMER SCHOOL 2019

UGUAGLIANZA, DIVERSITA', SOLIDARIETA'. CITTADINI SI NASCE, CITTADINI SI DIVENTA

PILA (Ao) 14/16 luglio 2019

Comitato Scientifico:

Giorgio Chiosso

Michele Faldi

Onorato Grassi

Michele Lenoci

Luca Montecchi

Mario Riboldi

Luisa Ribolzi

Francesco Valenti

È ormai consuetudine invocare l' "emergenza educativa" quando, nella scuola, avvengono episodi di bullismo, violenza, trasgressione delle normali regole della vita comune. Ma, poi, è altrettanto consuetudine dimenticare la funzione educativa della scuola e di come essa possa contribuire, secondo gradi diversi negli anni, dall'età più infantile fino alla scuola superiore, alla crescita autentica delle persone e al miglioramento delle condizioni della convivenza civile.

Anche le conseguenze della globalizzazione, sempre più avvertite nell'esperienza quotidiana, i fenomeni delle migrazioni, attuali e future, le nuove condizioni intellettive e pratiche generate dalle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, spingono a riconsiderare gli scopi e i metodi dell'educazione.

La generale tendenza a ridurre l'istruzione a momento di preparazione alla carriera e alla professione, eliminando i cosiddetti "saperi inutili" in favore di quelli "utili", sta incrementando un impoverimento umano e culturale di vaste proporzioni. La coscienza civile delle nuove generazioni può esserne irrimediabilmente compromessa. Il saper vivere e collaborare con gli altri, il saper costruire insieme per un bene comune, il saper accogliere chi è diverso da noi non si improvvisano né possono scaturire dalla semplice osservanza di regole esteriori, se le capacità essenziali per la vita in società non sono coltivate e debitamente sviluppate. L'abilità a immedesimarsi con gli altri e con i loro bisogni, l'attitudine all'ascolto e alla comprensione, la stessa vita democratica hanno bisogno di essere educate, sperimentate, vissute nel loro valore e nella loro positività. E la scuola può avere un ruolo fondamentale nella formazione di persone adulte e responsabili.

Vi sono progetti che, per rimediare alla scarsa coscienza civile dei giovani, propongono di istituire nuove discipline e nuovi programmi, attraverso i quali vengano insegnate l'educazione civile e la cittadinanza.

Altri progetti mirano invece a valorizzare la cultura scolastica in quanto fonte più appropriata della formazione umana, sociale e civile dei giovani, i quali, per diventare "cittadini del mondo" devono essere in grado di chiarire a sé e agli altri il mondo in cui vivono, avere una conoscenza adeguata della storia, della scienza, dell'economia, della letteratura, della filosofia e della religione, per entrare in rapporto simpatetico con gli altri.

In un periodo di crisi delle ideologie e di ricerca di nuove e più autentiche appartenenze, essere parte di una società, civile e politica, non può ridursi a un dato anagrafico; è una conquista di tutti i giorni, alla quale la scuola, insieme alla famiglia e alle aggregazioni sociali, può e deve dare un essenziale contributo, a partire dai primi livelli scolastici – ove si imparano molte delle attitudini che dureranno per tutta la vita – fino alla maturità.

Alla comprensione di queste prospettive e alla progettazione di percorsi che consentano di acquisire le motivazioni, le conoscenze e le competenze necessarie per una formazione umana e civile dei giovani è dedicata l'edizione 2019 della Summer school promossa dall'Università Cattolica e dal Rischio Educativo, che si rivolge a insegnanti e dirigenti di ogni ordine e livello di scuola, e anche a giovani laureati che intendano dedicarsi all'insegnamento.

Obiettivi

Lo scopo primario della Summer school è la formazione personale dei partecipanti, che possono così arricchire e aggiornare la loro preparazione e conoscenza. In secondo luogo, il corso intende fornire criteri di valutazione dell'attività didattica e strumenti di base per il rinnovamento dell'insegnamento nella scuola.

Modalità: Il corso si articola in sessioni di lavoro plenarie, curate da docenti universitari ed esperti, con discussioni di approfondimento. In ogni giornata, a completamento delle attività del corso, si svolgono incontri di cultura e arte.

Call: Sono previsti per ogni sessione, oltre alla discussione delle relazioni, 2 interventi, per un totale di 10 interventi, riguardanti approfondimenti ed esperienze didattiche. Coloro che sono interessati a intervenire, possono segnalare il proprio nominativo, il titolo dell'argomento e un breve abstract (max 10 righe) al Comitato Scientifico entro il 15 maggio 2019.

Destinatari: Il corso residenziale è rivolto a insegnanti di scuola paritaria e pubblica, di ogni ordine e grado, a gestori e responsabili di funzioni direttive, di guida e di sviluppo della didattica, a laureati e a giovani ricercatori.